

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca	REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO COMPRESIVO

STATALE ^ "Paolo Borsellino"

Via Lavinium s.n.c. - 87020 SANTA MARIA DEL CEDRO (CS)

Tel. e Fax 0985/5462-5731 - C.F. 92011810782 - C. M. CSIC83700R

www.icsantamariadelcedro.gov.it e-mail: csic83700r@istruzione.it

p.e.c.: csic83700r@pec.istruzione.it *Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale*

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

***Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Patrizia GRANATO***

***Il R.S.P.P.
Arch. Saverio SAULO*** _____

***Il R.L.S.
Sig. Michelangelo AVOLICINO*** _____

PREMESSA

Il presente Documento di **PIANO DI PRIMO SOCCORSO** viene redatto al fine di aggiornare le figure sensibili ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti nonché i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dagli Enti Proprietari sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.

Le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° verranno svolte nei plessi scolastici ubicati negli edifici ricadenti nei comuni di : S.MARIA DEL CEDRO - GRISOLIA - VERBICARO - ORSOMARSO.

Nell'anno scolastico 2024-2025 gli edifici che ospitano:

- ***plesso di Marcellina, via Orsomarso, scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Santa Maria Centro, Piazza Don F. Gatto, scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Marcellina, via Laos, scuola secondaria di I grado;***
- ***plesso di Grisolia Centro scuola primaria e secondaria di I grado;***
- ***plesso di Grisolia Scalo scuola dell'Infanzia e Primaria;***
- ***plesso di via Molinelli scuola dell'Infanzia;***
- ***plesso di Verbicaro via Mancini (Pantano) scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Verbicaro via Molinelli, scuola secondaria di I grado;***
- ***plesso di Orsomarso di via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio) scuola dell'Infanzia e secondaria di I grado;***
- ***plesso di Orsomarso di via Roma scuola Primaria***

La sede centrale di Via Lavinium è allo stato oggetto di ristrutturazione trasferita nei locali di via Laos

NOMINA MEDICO COMPETENTE

Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola non ha nominato il medico competente perché dall'analisi dei rischi non sono emerse problematiche tali da giustificare tale designazione.

Relativamente al rischio rumore e vibrazione secondo la letteratura scientifica esistente in nessun ambiente dei Plessi Scolastici si superano i limiti di esposizione previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi di natura fisica.

Incaricati al primo soccorso.

Il personale individuato ha dimostrato competenza in relazione all'incarico conferito anche non avendo in alcuni casi seguito i prescritti corsi di formazione. Si provvederà ad aggiornare in breve tempo la loro formazione per come previsto dalla normativa vigente.

NORME PER COMBATTERE L'EPIDEMIA DI COVID-19-

In assenza di specifiche indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, si richiama l'attenzione sulla circolare del Ministero della salute n° 25613 del 11.08 2023 che dispone quanto segue: soggetti risultati POSITIVI al COVID; non c'è più l'obbligo dell'isolamento ed è possibile uscire dal proprio domicilio, rispettando le consuete precauzioni igieniche. In particolare è altamente consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani. Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA.
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse. Se si è positivi con sintomi anche lievi l'indicazione è quella di rimanere a casa.

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° verranno svolte negli stessi plessi scolastici ubicati negli edifici ricadenti nei comuni di : S.MARIA DEL CEDRO - GRISOLIA - VERBICARO - ORSOMARSO.

SICUREZZA ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Patrizia GRANATO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Arch. Saverio SAULO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Sig. Michelangelo AULICINO	
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) Prof.ssa Marilena SILVESTRI	
ADDETTI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)	
SCUOLE Ubicate nel Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO n 4 edifici	
SCUOLA dell'INFANZIA	
Scuola di Piazza Don F. Gatto (S. Maria Centro) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. RITROVATO Lorella	Scuola di via Orsomarso (Marcellina) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. CAPRIO Raffaelina
PRIMO SOCCORSO Ins. PERRONE Emanuela Ins. RITROVATO Lorella	PRIMO SOCCORSO Ins. VIVONE Mirella Ins. SPINGOLA Biagina
ANTINCENDIO Ins. FARACE Filomena Sig.ra TUFO Maria Paola	ANTINCENDIO Ins. ALTOBELLI Giovanna Sig.ra CASELLA Annarosa
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- CHIAMATE ESTERNE Sig.ra TUFO Maria Paola	ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- CHIAMATE ESTERNE Sig.ra CASELLA Annarosa
RESPONSABILE EMERGENZE - CHIAMATE ESTERNE Ins. PERRONE Emanuela	RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE Ins. VIVONE Mirella
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. RITROVATO Lorella	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. CAPRIO Raffaelina
SCUOLA PRIMARIA	
Scuola di Piazza Don F. Gatto (S. Maria Centro) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. LISERRE Loredana	Scuola di via Orsomarso (Marcellina) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. MARATIA Maria
PRIMO SOCCORSO Ins. BENVENUTO Eliana Ins. BIONDI Rosanna	PRIMO SOCCORSO Ins. MAULICINO Giuseppina Ins. CAPALBO Pasqualina
ANTINCENDIO Ins. DURANTE Mafalda Sig. PAPA Giovanni	ANTINCENDIO Ins. ERRICO Angela Sig. AVOLICINO Antonio
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- Sig. PAPA Giovanni	ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- Sig. AVOLICINO Antonio Sig. Crudo Francesco
RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE Ins. BENVENUTO Eliana	RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE Ins. MAULICINO Giuseppina

RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. LISERRE Loredana	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. MARATIA Maria
---	--

SCUOLA SECONDARIA di I grado
Scuola di Marcellina Via Laos (sede centrale "Uffici")
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) Prof.ssa Marino Maria Rosaria
Responsabile di Plesso- Preposto Prof.ssa PARISI Barbara
PRIMO SOCCORSO Prof. TIESI Mario Sig. AVOLICINO Michelangelo
ANTINCENDIO Prof. CRUDO Alfonso Sig. SCHIFFINO Salvatore
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- Sig. Luigi D'ORIO
RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE Sig. SERVIDIO Giuseppe
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Prof.ssa PARISI Barbara

SCUOLE Ubicate nel Comune di GRISOLIA n. 2 edifici	
SCUOLA dell'INFANZIA	
Scuola di via Anzio (Grisolia centro) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. MARINO Rosella	Scuola di Corso Scalo Ferroviario (Grisolia Scalo) Responsabile di Plesso- Preposto Ins. DE BIASE Debora
PRIMO SOCCORSO Ins. MARINO Rosella	PRIMO SOCCORSO Ins. DE BIASE Debora Ins. CRUDO A. Stefania
ANTINCENDIO Ins. CAPALBO Maria Teresa	ANTINCENDIO Ins. BARBIERI Annalisa
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig. SAGARIO Paolo	ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig. GRECO Filippo
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. MARINO Rosella	RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. DE BIASE Debora
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. MARINO Rosella	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. CRUDO A. Stefania
SCUOLA PRIMARIA	
Scuola di via Anzio(Grisolia centro) Responsabile di Plesso -Preposto Ins. CONSIGLIO Filomena	Scuola di Corso Scalo Ferroviario (Grisolia Scalo) Responsabile di Plesso Preposto Ins. URSINO Carla
PRIMO SOCCORSO Ins. SALEMME Anna Maria Sig.ra PARDEO Luciana	PRIMO SOCCORSO Ins. URSINO Carla Sig. GRECO Filippo
ANTINCENDIO Ins. CONSIGLIO Filomena	ANTINCENDIO Ins. CONSIGLIO Anna Maria
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig.ra PARDEO Luciana	ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig. GRECO Filippo
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. SALEMME Anna Maria	RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. URSINO Carla
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. CONSIGLIO Filomena	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. URSINO Carla
SCUOLA SECONDARIA di I grado	
Scuola di Via Anzio Grisolia Centro	
Responsabile di Plesso -Preposto Prof.ssa MUTI Ernestina	
PRIMO SOCCORSO Prof. SAULO Antonio Prof.ssa MUTI Ernestina	
ANTINCENDIO Sig. SAGARIO Paolo Sig.ra PARDEO Luciana	
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig. SAGARIO Paolo	
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Prof. SAULO Antonio	
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Prof.ssa MUTI Ernestina	

SCUOLE Ubicate nel Comune di VERBICARO n. 3 edifici	
SCUOLA dell'INFANZIA	
Scuola di via Molinelli Responsabile di Plesso-Preposto Ins. CIRELLI Michele	Scuola di via P. Mancini – Pantano- Responsabile di Plesso-Preposto Ins. CRUDO Maria Franca
PRIMO SOCCORSO Ins. CELESTINO Angela Ins. CIRELLI Michele	PRIMO SOCCORSO Ins. FARACE Luciana
ANTINCENDIO Ins. CIRELLI Michele	ANTINCENDIO Ins. CRUDO Maria Franca
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig.ra ANNUZZI Rosetta	ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig.ra Gaglianone Rosaria
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. CIRELLI Michele	RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. FARACE Luciana
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. CIRELLI Michele	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. CRUDO Maria Franca
SCUOLA PRIMARIA	
Scuola di Via P. Mancini – Pantano-	
Responsabile di Plesso -Preposto Ins. VITALE Vittorio	
PRIMO SOCCORSO Ins. VITALE Vittorio Ins. MEZZATESTA Emilia	
ANTINCENDIO Ins. VITALE Vittorio Sig. SILVESTRI Antonio	
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig.ra TUOTO Rita	
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Ins. MEZZATESTA Emilia	
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Ins. VITALE Vittorio	
SCUOLA SECONDARIA di I grado	
Scuola di Via Molinelli	
Responsabile di Plesso -Preposto Prof.ssa TUFO Maria	
PRIMO SOCCORSO Prof. CAPALBO Francesco Prof. VOTO Lucio Ferdinando	
ANTINCENDIO Sig.ra MAIONE Carmelina Sig. SILVESTRI Mario	
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA Sig. SILVESTRI Mario	
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE Prof. CAPALBO Francesco	
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA Prof.ssa TUFO Maria	

SCUOLE Ubicate nel Comune di ORSOMARSO n. 2 edifici
SCUOLA dell'INFANZIA
Scuola di Via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio)
Responsabile di Plesso- Preposto Ins. GIANNOTTI Maria
PRIMO SOCCORSO
Ins. MAIORANO Annalisa
ANTINCENDIO
Ins. GIANNOTTI Maria
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA
Ins. GIANNOTTI Maria
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE
Ins. MAIORANO Annalisa
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA
Ins. GIANNOTTI Maria
SCUOLA PRIMARIA
Scuola di Via Roma
Responsabile di Plesso- Preposto Ins. PALOMBINO Cosimina
PRIMO SOCCORSO
Ins. FARACE Rosy Ins. PALOMBINO Cosimina
ANTINCENDIO
Ins. PALOMBINO Cosimina
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA
Sig. NEVIGATO Ugo
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE
Ins. PALOMBINO Cosimina
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA
Ins. PALOMBINO Cosimina
SCUOLA SECONDARIA di I grado
Scuola di Via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio)
Responsabile di Plesso- Preposto Prof.ssa DE LORENZO Antonietta
PRIMO SOCCORSO
Prof.ssa GALTIERI Amalia Prof.ssa DE LORENZO Antonietta
ANTINCENDIO
Prof.ssa DE LORENZO Antonietta Sig. NEVIGATO Ugo
ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA
Sig. NEVIGATO Ugo
RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE
Prof.ssa GALTIERI Amalia
RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA
Prof.ssa DE LORENZO Antonietta

***LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE
TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO (Ministero dell'Istruzione e del Merito)***

Il significato di PRIMO SOCCORSO e delle manovre salvavita

Il primo soccorso rappresenta il primo aiuto (First Aid) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute, quale un malore e/o un trauma in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente, su tutto il territorio nazionale, dal Servizio di Emergenza Territoriale 118 (SET 118). Gli obiettivi del primo soccorso sono preservare la vita, alleviare la sofferenza, prevenire nuove malattie o lesioni, favorire la guarigione. Il primo soccorso ha un potenziale valore salvavita e di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con tempestività ed adeguatezza metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni. Le manovre di soccorso che si effettuano nelle situazioni di maggiori gravità, che comportano pericolo immediato per la sopravvivenza, sono definite "manovre salvavita". Esse possono supportare, temporaneamente, le funzioni vitali compromesse (cerebrale, respiratoria, cardiocircolatoria) del soggetto ovvero possono anche determinare il recupero delle funzioni vitali. La loro esecuzione consente di "guadagnare tempo" mantenendo in vita la persona in attesa del soccorso professionale o di aumentare le probabilità di risposta favorevole alle terapie successive effettuate dai sanitari o ancora in alcuni casi di risolvere completamente il problema (es. in caso di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo). L'esecuzione precoce e appropriata delle manovre salvavita nel soggetto in imminente pericolo di vita può davvero fare la differenza tra la vita e la morte, in quanto in grado di impedire o, per quanto possibile, di rallentare, anche significativamente, l'evoluzione delle condizioni cliniche verso l'arresto cardiaco o, in caso di arresto cardiaco, verso la morte. Le manovre salvavita sono semplici e possono essere comprese anche nella prima infanzia tanto da non potersi individuare un'età ideale per l'insegnamento delle stesse. L'età di 11/12 anni può considerarsi, comunque, adeguata per l'avvio di percorsi di formazione e addestramento che si pongano l'obiettivo di garantire idonei parametri qualitativi di risposta prestazionale di soccorso potenzialmente salvavita (competenze rianimatorie di base, Basic Life Support), oltre che indirizzare culturalmente al primo soccorso le nuove generazioni. Va ricordato che prestare soccorso, in Italia, non rappresenta unicamente un gesto di solidarietà umana o l'espressione di una visione etica del rapporto sociale tra persone, ma costituisce anche un preciso obbligo di legge ai sensi dell'art. 593 del codice penale. Le norme, inoltre, prevedono un'adeguata tutela giuridica per il soccorritore che, in presenza di persona che si trovi in immediato pericolo di vita, effettui le manovre "salvavita" di primo

soccorso. In tal senso l'art. 54 del codice penale richiama lo stato di necessità come causa di giustificazione disponendo che: "non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé stesso od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo".

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). La sua attività viene prestata anche nei confronti delle persone (es. genitori) che essendo presenti nella scuola a vario titolo, necessitano di assistenza. L'addetto al primo soccorso venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria (es. allievo che accusa un malore) deve:

- _ **raggiungere l'infortunato prestando le prime cure;**
- _ **comunicare l'accaduto, anche avvalendosi di personale scolastico, al Responsabile delle emergenze;**
- _ **contattare, se necessario i soccorsi sanitari esterni.**

E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei famigliari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.

In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:

- _ **interrompere immediatamente la propria attività;**
- _ collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento;
- _ assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati;
- _ contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni;
- _ raggiungere il punto di raccolta esterno solo dopo che è stata completata l'evacuazione.

Di seguito vengono specificate le PROCEDURE ORGANIZZATIVE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Procedure organizzative integrate tra addetti al Primo Soccorso ed Insegnanti

In caso di soffocamento, emorragia, trauma cranico, difficoltà respiratoria importante, ingestione di imenottero (ape, vespa), ingestione prodotti chimici o corpo estraneo, perdita di coscienza

l'insegnante

- Avverte l'addetto al Pronto Soccorso del Plesso
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di Primo Soccorso
- Dispone la telefonata ai genitori
- Allontana i curiosi
- Avverte il Dirigente scolastico
- Predisporre l'arrivo dell'ambulanza

In caso di sospetta frattura, ferita da sutura, ustione estesa, convulsioni, ferita con corpo estraneo, perdita traumatica di un dente, lesione oculare, morso di animale

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone la telefonata ai genitori
- Accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato in ospedale
- Avverte il Dirigente scolastico

In caso di contusione lieve, ferita, sangue dal naso, svenimento, ustione, corpo estraneo nell'occhio, puntura d'insetto, colpo di sole, mal di pancia, orecchie, denti

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone che i genitori siano informati dell'accaduto telefonicamente o per iscritto sul diario

Nel caso un addetto o un insegnante debba accompagnare un bambino in ambulanza, il suo posto di lavoro deve essere coperto dai colleghi presenti:

Se ad accompagnare il bambino è un docente:

- un insegnante in compresenza nel plesso lo sostituisce;
- in mancanza di compresenza, gli alunni della classe interessata vengono suddivisi tra le restanti classi.

Se ad accompagnare il bambino è un collaboratore scolastico:

- i collaboratori scolastici in compresenza si fanno carico del lavoro del collega assente;
- in mancanza di compresenza l'insegnante di collegamento informa il D.S. e, in attesa di un collaboratore scolastico, provvede al funzionamento essenziale della scuola.

•

ATTIVAZIONE DEL 118 - CHE COS'È IL 118?

- Corrisponde al numero telefonico che ogni cittadino deve utilizzare in caso di emergenza sanitaria
- E un servizio gratuito che può essere richiesto da qualsiasi apparecchio telefonico sia di rete fissa che mobile

QUANDO CHIAMARE IL 118?

- Malori di qualsiasi natura
- Incidenti
- Tutte le situazioni di pericolo di vita (anche presunto)

In presenza di un incidente, è necessario non lasciarsi prendere dal panico, ma intervenire

con rapidità ed in modo adeguato, almeno per evitare ulteriori danni. Simultaneamente si chiameranno i genitori.

Con questa finalità sono riportate alcune semplici indicazioni circa il corretto comportamento da adottare nel caso in cui lo scolaro abbia un infortunio.

FERITE

COSA FARE

- Utilizzare guanti in lattice o in vinile sterili monouso
- Detergere la ferita con soluzione fisiologica. Se è una ferita sporca lavare prima con acqua e sapone e poi sciacquare con soluzione fisiologica.

Se la ferita è superficiale, dopo la detersione, disinfettare con la soluzione di iodopovidone o l'acqua ossigenata utilizzando le compresse di garza sterile.

- Se sanguina applicare garze effettuando una compressione
- Se le ferite sono profonde o estese occorre rivolgersi all'Ospedale N.B. È bene presentarsi con il tesserino delle vaccinazioni attestante la data dell'ultima vaccina- zione antitetanica.

COSA NON FARE

- Non rimuovere l'eventuale oggetto conficcato
- Non utilizzare cotone idrofilo per detergere la ferita
Non applicare soluzioni alcoliche

TRAUMI

Nel caso in cui lo scolaro è vittima di un trauma grave a livello del capo e presenti vomito

COSA FARE

- Per traumi importanti contattare il 118
- In presenza di trauma cranico evitare che il bambino/ragazzo giri la testa parlandogli di fronte e guardandolo in faccia
- Garantire che i pericoli sul luogo dell'evento siano tutti eliminati
- Proteggere l'infortunato dagli eventi atmosferici con coperte o materiale impermeabile

COSA NON FARE

- Non muoverlo
- Non improvvisare manovre di soccorso
- Non somministrare alcun tipo di bevanda
- Non rimuovere gli oggetti conficcati In caso di trauma lieve applicare ghiaccio pronto per l'uso.

SOFFOCAMENTO

Se l'oggetto non riesce ad essere espulso ed è presente tosse e il bambino parla, non tentare manovre ma tranquillizzare il bambino e contattare il 118.

Se il bambino non respira chiamare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

Sarebbe auspicabile che in ogni realtà scolastica siano sempre presenti uno o più operatori addestrati ad interventi di rianimazione pediatrica, denominati PBLS (Pediatric Basic Life Support).

È perciò importante incentivare il personale docente e non, a frequentare appositi corsi

organizzati dal servizio 118, competente per zona, e a mantenersi formati con appositi corsi d'aggiornamento.

INTOSSICAZIONI

(ingestione, contatto, inalazione di una sostanza velenosa)

Telefonare al più presto al 118 o al Centro Antiveneni per accertarsi che la sostanza sia realmente tossica e per ottenere i primi consigli sul corretto comportamento da adottare.

COSA FARE :

Indicare:

- il tipo di sostanza ingerita
- il nome commerciale del prodotto (vedi etichetta)
- la quantità e l'ora probabile dell'assunzione, indicando con la precisione possibile la dose assunta*
- l'età e il peso del bambino/ragazzo
- comunicare l'insorgenza di qualsiasi sintomo sospetto
- indicare se il soggetto è affetto da eventuali patologie di base che possano aggravare la situazione

Nel caso si debba trasportare lo scolaro in ospedale, è necessario presentarsi con il prodotto o il suo contenitore o con qualsiasi cosa possa contribuire all'identificazione della sostanza in causa, eventualmente con i residui di vomito o con gli abiti sporchi dal prodotto.

Nel caso in cui il bambino/ragazzo perda i sensi e respiri con difficoltà, è necessario slacciare gli abiti, distenderlo su un piano rigido e posizionare la testa di lato per evitare il soffocamento, quindi contattare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

COSA NON FARE:

- Non stimolare il vomito se non indicato dal Centro Antiveneni o dal 118
- Non somministrare latte o olio
- Non somministrare acqua o sostanze alcoliche da bere

Note pratiche per la determinazione approssimativa della dose assunta:

Bicchiere di plastica: 80 ml. Bicchiere di vino: 120 ml. Bicchiere d'acqua: 200 ml. Tazza da caffè: 30 ml. Cucchiaino da minestrina: 10 ml. Cucchiaino da tè: 3 ml. Cucchiaino da caffè: 2 ml. Sorso da assetato: 30 ml.

SHOCK ANAFILATTICO

I sintomi possono esordire con prurito (palpebre, bocca), nausea, talvolta orticaria, sudorazione, irritabilità, broncospasmo e laringospasmo (grosse difficoltà respiratorie con respiro corto frequente e sibilante), collasso.

Intervento immediato:

1. rimuovere la causa dell'allergia (se è conosciuto e se è possibile)
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare adrenalina secondo le indicazioni contenute nel certificato del medico curante e seguire al contempo le indicazioni telefoniche del 118 in attesa del suo arrivo.

E' possibile e più frequente che in un soggetto allergico si scatenino reazioni meno violente, ma comunque a rischio d'evoluzione verso lo shock anafilattico, quali: edema e prurito buccale con iniziali difficoltà respiratorie. In tal caso va somministrato un cortisonico orale alle dosi consigliate nel suddetto certificato medico e va comunque chiamato il 118.

In caso di importante broncospasmo in un soggetto asmatico l'immediata somministrazione di salbutamolo sotto forma di spray inalante (Ventolin spray) può risultare salvavita. Anche in questo caso è fondamentale un attestato medico, indicante il dosaggio e la capacità del soletto

di assumere spray inalanti o la necessità dell'uso di distanziatori.

CONVULSIONI

Intervento immediato:

1. posizionare correttamente il soggetto, secondo le indicazioni fornite dal Medico curante
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare diazepam per via rettale (Micronoan) al dosaggio precedentemente indicato dal medico curante e seguire le indicazioni del 118 in attesa del suo arrivo.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

– si veda apposita circolare n. 09/2024-25 pubblicata in data 20.09.2024 per la “Procedura per la somministrazione dei farmaci a scuola” con i relativi allegati che illustra la procedura operativa per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, nel rispetto delle normative vigenti e delle direttive ministeriali. La scuola, in collaborazione con le famiglie, il personale sanitario e gli enti locali, ha il compito di garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche o condizioni che richiedono l’assunzione di farmaci durante l’orario scolastico.



Elenco firmatari

Saverio Saulo

Firma di Saverio Saulo

Firma

Michelangelo Avolicino

Firma di Michelangelo Avolicino

Firma